

LE 45 CITTA' OGGETTO DELLA CAMPAGNA DI MISURE PER IL 2019



REGIONE	CITTA'
Abruzzo	Pescara
	Teramo
Basilicata	Potenza
	Matera
Calabria	Reggio Calabria
	Catanzaro
Campania	Napoli
	Salerno
Emilia-Romagna	Bologna
	Parma
	Modena
	Ravenna
Friuli-Venezia Giulia	Trieste
	Udine
Lazio	Roma
	Latina
Liguria	Genova
	La Spezia
Lombardia	Milano
	Brescia
	Bergamo
Marche	Ancona
	Pesaro
Molise	Campobasso
Piemonte	Torino
	Novara
Puglia	Bari
	Taranto
	Foggia
Sardegna	Cagliari
	Sassari
Sicilia	Palermo
	Catania
	Messina
Toscana	Firenze
	Prato
	Livorno
Trentino-Alto Adige	Trento Bolzano
Umbria	Perugia
	Terni



Valle d'Aosta	Aosta
Veneto	Verona Padova Vicenza

La distribuzione geografica dei test prevede di effettuare, per il 2019, in continuità con le campagne dal 2014 al 2018, le misure nei 20 capoluoghi “demografici” di regione, cioè i capoluoghi di provincia più popolosi¹ (per l’Abruzzo: Pescara invece de L’Aquila; per le Provincie Autonome di Trento e Bolzano la città di Trento; per la Calabria: Reggio Calabria), con l’unica eccezione di Verona per il Veneto, a causa delle difficoltà logistiche presentate dalla città di Venezia. Tali venti città sono evidenziate in nero nella precedente tabella.

Oltre a tali città, altre venti, evidenziate in rosso nella tabella riepilogativa, sono state selezionate per le misure, secondo il criterio generale di estendere i test alla seconda più popolosa città di ogni regione. Solo per Val d’Aosta e Molise, considerando l’esiguità di tali regioni in termini di estensione territoriale e popolazione, si è preferito non prevedere una ulteriore località da visitare. In alternativa si sono selezionate le due restanti città più popolose a livello nazionale, cioè Messina e Parma.

Oltre alle 40 città nella campagna 2019 sono state visitate 5 nuove città (passando da un totale di 40 a 45 città), evidenziate in verde nella tabella riepilogativa, scelte secondo il criterio generale di estendere le misure alla terza o quarta città più popolosa di alcune regioni.

¹ Popolazione al 31 dicembre 2016, pubblicata dall’ISTAT (<http://www.demo.istat.it/bil2016/index04.html>).